

IMMIGRZIONE

13.1805/02/2009

Denuncia degli irregolari, Geraci (Simm): "Indietro di 15 anni"

Duro il commento del presidente della Società italiana di medicina delle migrazioni: "Che ne sarà di coloro che hanno malattie gravi curabili o malattie infettive?"

PALERMO - "L'approvazione dell'emendamento della Lega è sicuramente un fatto gravissimo per tutta la sanità pubblica italiana. In questo modo siamo tornati indietro di 15 anni, da quando nel '95 era stato sancito il diritto d'accesso alle cure sanitarie per tutti gli immigrati irregolari". E' duro il commento di Salvatore Geraci presidente della Società italiana di medicina delle migrazioni. "La conseguenza alla quale assisteremo sarà che gli immigrati irregolari che si trovano in Italia non andranno a farsi curare per paura di essere denunciati. Che ne sarà, mi chiedo di coloro che hanno malattie gravi curabili o malattie infettive? Lo stesso pensiero mi viene pure nei confronti di tutte le straniere irregolari in stato di gravidanza". "Quanto avvenuto lo considero un intervento di legge che ha dimostrato soltanto l'arroganza del potere senza tenere in nessuna considerazione gli appelli delle maggiori società scientifiche. Tutto questo è veramente deprimente ma riesco ad essere ancora ottimista, sperando lo stesso che prevalga un senso di onestà intellettuale e non solo di umori politici". (set)

© Copyright Redattore Sociale

[Stampa questo articolo](#)